

# ***Rassegna stampa***

Rassegna del 06/04/2018



**Centro di Servizio  
per il Volontariato  
della provincia  
di Vicenza**



**VOLONTARIATO IN RETE  
FEDERAZIONE PROVINCIALE DI  
VICENZA  
ENTE GESTORE CSV DI VI**

### **Altre Associazioni di Volontariato**

|                            |            |       |                                                                |              |   |
|----------------------------|------------|-------|----------------------------------------------------------------|--------------|---|
| <b>Giornale Di Vicenza</b> | 29/03/2018 | p. 18 | Il carrello solidale con 21 tonnellate per chi ha bisogno      |              | 1 |
| <b>Giornale Di Vicenza</b> | 28/03/2018 | p. 24 | Le associazioni di soccorso                                    |              | 2 |
| <b>Giornale Di Vicenza</b> | 30/03/2018 | p. 15 | Un convegno della Fidas per attrarre altri donatori            |              | 3 |
| <b>Giornale Di Vicenza</b> | 05/04/2018 | p. 29 | Una serata di solidarietà per i bambini dell'Africa            |              | 4 |
| <b>Giornale Di Vicenza</b> | 05/04/2018 | p. 38 | Aldo in ripresa, 80 nuovi soci                                 | Elena Rancan | 5 |
| <b>Giornale Di Vicenza</b> | 03/04/2018 | p. 27 | Lotta ai tumori La Lift in piazza per parlare di prevenzione   |              | 7 |
| <b>Giornale Di Vicenza</b> | 05/04/2018 | p. 38 | Torna la Lucciolata per aiutare il centro oncologico di Aviano |              | 8 |

### **Segnalazioni**

|                            |            |       |                                                             |                    |    |
|----------------------------|------------|-------|-------------------------------------------------------------|--------------------|----|
| <b>Giornale Di Vicenza</b> | 28/03/2018 | p. 11 | REGIONE. C'è il nuovo direttore del sociale                 |                    | 9  |
| <b>Giornale Di Vicenza</b> | 04/04/2018 | p. 17 | Autismo, la biblioteca Brunello è unica in Italia           | Roberto Luctan'I   | 10 |
| <b>Giornale Di Vicenza</b> | 06/04/2018 | p. 19 | "Vicenza unita per l'autismo" propone teatro, arte e cucina |                    | 11 |
| <b>Giornale Di Vicenza</b> | 04/04/2018 | p. 24 | «Curiamo anziani e prati Così torniamo in gioco»            | Sara Panizzon      | 12 |
| <b>Corriere Veneto Vi</b>  | 05/04/2018 | p. 10 | Disabili: giostre e parchi accessibili in città             |                    | 14 |
| <b>Giornale Di Vicenza</b> | 01/04/2018 | p. 22 | Marcia del donatore al viale iscrizioni                     |                    | 15 |
| <b>Giornale Di Vicenza</b> | 29/03/2018 | p. 18 | UN CORSO PER TUTORI VOLONTARI DI MINORI                     |                    | 16 |
| <b>Corriere Veneto Vi</b>  | 05/04/2018 | p. 10 | Protezione civile, sabato d'esercitazione                   |                    | 17 |
| <b>Giornale Di Vicenza</b> | 03/04/2018 | p. 21 | Autismo, aumentano i casi vicentini                         | Franco Pepe        | 18 |
| <b>Giornale Di Vicenza</b> | 28/03/2018 | p. 29 | SPORTELLI SOLIDALI APERTURA IL 10 APRILE                    |                    | 20 |
| <b>Giornale Di Vicenza</b> | 06/04/2018 | p. 40 | Tessere-spesa a 25 famiglie bisognose                       | Caterina Zarpellon | 21 |
| <b>Giornale Di Vicenza</b> | 29/03/2018 | p. 39 | Cinque defibrillatori nelle scuole di Rosà                  |                    | 22 |
| <b>Giornale Di Vicenza</b> | 05/04/2018 | p. 35 | Il servizio attivo in via Schiavonetti                      |                    | 23 |

### **Si parla di noi**

|                                             |            |       |                                                                                            |                |    |
|---------------------------------------------|------------|-------|--------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|----|
| <b>Giornale Di Vicenza</b>                  | 31/03/2018 | p. 13 | Il Csv conferma Ganesini «Ora fare rete per le sfide»                                      |                | 24 |
| <b>Corriere Della Sera - Buone Notizie</b>  | 03/04/2018 | p. 17 | A Vicenza la trama e l'ordito delle Buone Notizie Tessuto sociale da raccontare            |                | 25 |
| <b>Venezia Today</b>                        | 05/04/2018 |       | Città più belle grazie ad associazioni e Luav: dieci azioni pilota di rigenerazione urbana |                | 26 |
| <b>Redattoresociale.It - Ultime Notizie</b> | 04/04/2018 |       | Csv Vicenza: presidente confermato e due associazioni in più nel consiglio                 |                | 28 |
| <b>Vicenzapiù</b>                           | 30/03/2018 |       | CSV Vicenza, Marco Ganesini riconfermato alla presidenza                                   | Note ufficiali | 30 |

**L'INIZIATIVA.** I risultati di "Riempimi di gioia"



L'assessore Sala con i volontari di Riempimi di gioia

## Il carrello solidale con 21 tonnellate per chi ha bisogno

I tanti generi alimentari raccolti  
aiuteranno circa 4 mila persone

Più di ventimila chilogrammi di felicità e solidarietà. Si è conclusa con 21 tonnellate di generi alimentari raccolti per le famiglie in difficoltà "Riempimi di gioia", l'iniziativa di solidarietà organizzata dall'assessorato alla comunità e alle famiglie del Comune di Vicenza con il Gruppo volontari della protezione civile del Comune e numerose altre realtà del volontariato.

«L'iniziativa ha cambiato stagione - commenta l'assessore alla comunità e alle famiglie Isabella Sala - confermando lo spirito che l'ha vista nascere: la collaborazione di tante realtà e persone che contribuiscono a un risultato finale "grande" in tutti i sensi, a favore di centinaia di famiglie della città. È davvero con gioia e riconoscenza che ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno reso possibile il risultato di quest'anno: 21 tonnellate di alimenti che, già dal pomeriggio di domenica, sono in distribuzione tramite parrocchie e associazioni».

Le 21 tonnellate di generi alimentari raccolti sono composte da 88 quintali di pasta, 27 di scatolame (tonno, legumi e altro), 26 di pomodoro, 14 di riso, 14 di latte, 13 di dolci (pasquali, biscotti, marmellata, cioccolato e miele), nove di zucchero, sette di olio, quattro di prodotti per l'infanzia, tre di farine, due di caffè, due di pane e infine una di sale. I supermercati e ipermercati coinvolti sono stati 36, 35, invece, le associazioni e i gruppi di volontariato partecipanti alla raccolta, oltre a 20 parrocchie, e 385 i volontari totali che si sono alternati sabato e domenica nei turni di presenza e nel lavoro di stoccaggio e preparazione del materiale. La distribuzione degli alimenti sta avvenendo attraverso il coordinamento tra i servizi sociali e le parrocchie, che si fanno insieme garanti che l'aiuto arrivi a chi effettivamente ne ha bisogno. Si stima che verranno aiutate circa 4 mila persone. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**BEN 57 LE ASSOCIAZIONI ACCREDITATE**

# Le associazioni di soccorso



Ben 57 le associazioni che svolgono attività di soccorso e trasporto con ambulanza che hanno ottenuto l'accreditamento istituzionale da parte della Regione. La decisione riguarda tutte le province del Veneto: Belluno ha ottenuto 14 accreditamenti; Verona 14; Padova 9; Treviso 8; Venezia 6; Vicenza 3; Rovigo 3. Il riconoscimento regionale è stato assegnato dopo l'accertamento del possesso dei necessari requisiti effettuato dalle Ulss in collaborazione con il Creu, Coordinamento Regionale Emergenza Urgenza, attraverso il lavoro di uno specifico Gruppo Tecnico Multiprofessionale per la Verifica dei Requisiti. Tutte le strutture avevano presentato la relativa domanda e sinora operavano con un accreditamento provvisorio.

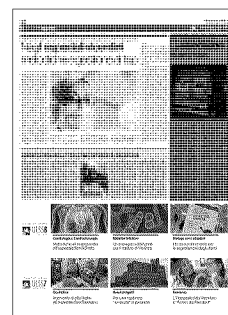
“Questo provvedimento – dice l'assessore alla sanità Luca Coletto – evidenzia anche la qualità di una straordinaria realtà di volontariato, sia per disponibilità che per capacità, che

supporta 365 giorni all'anno il sistema sanitario pubblico in emergenza-urgenza. Con l'accreditamento istituzionale, necessario per garantire il livello degli interventi, queste organizzazioni ottengono, di fatto, una sorta di bollino di qualità. La sanità veneta e la gente hanno bisogno di loro, e loro non mancano mai all'appello”.

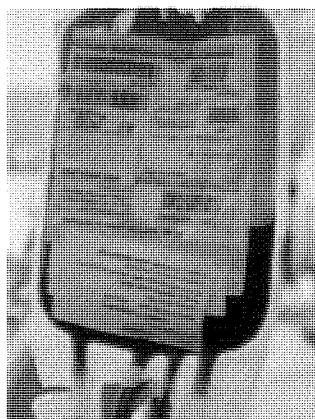
La verifica del mantenimento dei requisiti avverrà ogni volta che se ne ravvisi la necessità e comunque con periodicità triennale.

L'accreditamento di queste strutture rientra nella programmazione regionale di settore per garantire i Livelli Essenziali di Assistenza nazionali.

Nella provincia di Vicenza hanno ottenuto il riconoscimento: Croce Berica di Lonigo con base operativa a Lonigo; Croce Rossa di Valdagno con base operativa a Valdagno; Croce Rossa di Vicenza con basi operative a Vicenza, Camisano, Montecchio Maggiore, Isola Vicentina, Arzignano.



## **SOLIDARIETÀ. Oggi** **Un convegno** **della Fidas** **per attrarre** **altri donatori**



Una sacca di sangue. ARCHIVIO

“Tempo... di donare. Emergenze meteo e donazione di sangue” è il titolo della serata proposta per oggi dai giovani della Fidas al Centro congressi di Confartigianato Vicenza in via Fermi 201. All'incontro prenderà parte Marco Rabito, divulgatore scientifico, esperto autorevole di previsioni del tempo e opinionista di Tva Vicenza.

«Un evento che abbiamo voluto e organizzato da tempo – spiega la coordinatrice provinciale dei giovani di Fidas, Irene Brazzarola – in quanto abbiamo individuato in Rabito la persona giusta per arrivare alla sensibilità dei giovani attenti e maturi. Siamo un'ottantina di giovani impegnati nella promozione degli eventi attraverso il gazebo itinerante, e non solo, per raccogliere nuove promesse di donazione».

«Con questo incontro vogliamo fare cultura – spiega Rabito – e avvicinare altri giovani e adulti al mondo del dono. È importante tenersi informati sul clima e sul meteo, anzitutto perché i cambiamenti climatici impattano sempre più con la vita di tutti i giorni. E conoscere gli eventi che possono verificarsi significa proteggersi ed essere noi stessi prima fonte di protezione». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**EVENTI.** Stasera con la Onlus "Vinus eventi"

## Una serata di solidarietà per i bambini dell'Africa

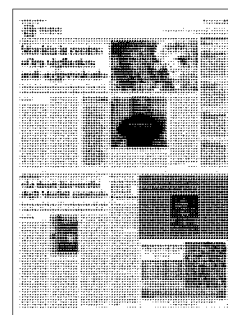
Una serata per parlare di cibo e vino con l'obiettivo di aiutare i bimbi della Sierra Leone. A proporla, oggi alle 20.30 nei locali di Casa Insieme in via Braghettoni di Thiene, è la Onlus "Vinus eventi", associazione thienese che sostiene l'attività della scuola Saint Catherine Catholic Pre-Primary School fondata da Maria Teresa Nardello. «Durante la serata - spiega il presidente Stefano Bertuol - presenteremo il nuovo calendario di "Vinus eventi", una sorta di viaggio virtuale e rea-



Nardello in Sierra Leone. ARCHIVIO

le per conoscere nuovi luoghi in cui le eccellenze di quelle terre saranno le protagoniste e per scoprire angoli del nostro territorio raccontati da chi ci lavora e vive. Iniziative che abbracceranno musica, architettura, letteratura, danza e teatro raccogliendo fondi per la Sierra Leone». Ospiti saranno l'assessore alla cultura Gabriella Strinati, lo chef Alberto Vescovi, la travel blogger Ester Cadoni, il presidente di sistema alimentazione di Confartigianato Veneto Christian Malinverni, l'imprenditrice Arianna Foscari, la sommelier Donatella Tolio, Francesco Mari di TheWineTeller e l'editore Riccardo Penzo. ● **A.D.I.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**ROSÀ.** I numeri presentati all'assemblea annuale del sodalizio guidato da Daniela Bonato. Gli iscritti adesso sono 550

# Aido in ripresa, 80 nuovi soci

L'incremento negli ultimi 9 mesi  
«Il risultato della sinergia con  
le altre associazioni locali»  
E Grandotto si rivolge ai giovani

Elena Rancan

Alla prima assemblea annuale Aido di Rosà, grandi numeri hanno fatto da apertura alla serata alla quale hanno partecipato, con i propri rappresentanti, anche le associazioni rosatesi Rds, gruppo alpini e Proloco.

In 9 mesi i soci sono incrementati di 80 unità, raggiungendo quota 550 iscritti, evidenziando la forza di questo gruppo che, con solide tradizioni, da neppure un anno si è riformato con la presidenza di Daniela Bonato.

Il bilancio fotografa il buon lavoro che l'associazione sta svolgendo, riportando un totale di entrate pari a 2mila 800 euro che, lascia un avanzo di cassa di quasi 900 euro. «Esiste grande sinergia con le altre associazioni presenti nel territorio – ha esordito il presidente – questa è la no-

stra forza. Aggiungo inoltre che con noi, collaborano anche S. Anna e S. Pietro».

«Orientati alla vita per ridare vita, si vuole diffondere la cultura del dono nel territorio, cercando di dare risposta alle altre 9 mila persone in attesa di trapianto – ha invece sottolineato Moreno Zurlo, presidente mandamentale Aido di Rossano – a qualcuno si può salvare una vita, ad altri alleviare le sofferenze. L'anno scorso, in Italia, sono stati eseguiti circa 3800 trapianti, a fronte di quasi 1450 donatori».

Dopo aver presenziato ad un 2017 ricco di eventi, l'Aido rosatese presenta un programma importante, che porterà soddisfazioni e numeri nuovi.

Si prenderà il via con la cena sociale sabato 14, nella sede degli alpini a Rosà per proseguire, sempre nel mese di aprile, con la presenza nelle scuole medie per portare informazione e anche la testimonianza di un trapiantato. L'associazione, con il proprio gazebo, non mancherà di sensibilizzare alla cultura del dono sia alla festa dell'asparago che si svolgerà a maggio e ad agosto, che alla festa per il centenario della Canzone del Grappa.

L'anno si concluderà con la presenza alla giornata "Natale in piazza".

«Ci sono ben 68 associazioni rosatesi iscritte all'albo comunale – è intervenuto il presidente della Proloco Comunale, ricordando il "Festival internazionale degli aquiloni" svoltosi nel weekend del 17 e 18 marzo scorsi – le porte sono sempre aperte per la partecipazione all'evento da parte di associazioni».

L'assessore alla cultura del comune di Rosà, Chiara Grandotto, socia iscritta da molti anni, fa presente che dallo scorso novembre, chi deve rinnovare la carta d'identità, può scegliere di iscriversi all'Aido.

«Anche per i giovani – ha precisato l'assessore Grandotto – c'è bisogno del senso del bello, del buono e del fare». •

**L'assessore:  
«Con la nuova  
carta d'identità  
ci si può iscrivere  
ai donatori  
di organi»**





Anche l'Amministrazione comunale era presente all'assemblea annuale Aido



Daniela Bonato, presidente Aido di Rosà

**SANDRIGO**

## Lotta ai tumori La Lilt in piazza per parlare di prevenzione



Il camper della Lilt. ARCHIVIO

Una giornata all'insegna della prevenzione, aperta e accessibile a tutti, per fare corretta informazione tra la cittadinanza al di fuori degli ambulatori e delle corsie d'ospedale. I medici e i volontari della Lilt, la Lega italiana per la lotta contro i tumori, saranno a Sandrigo domenica 15 aprile, per tutto il giorno, con il loro camper. L'appuntamento è in piazza Santi Filippo e Giacomo dove gli specialisti dell'unità ambulatoriale della Lilt saranno a disposizione per rispondere a dubbi e domande in ambito oncologico e per offrire visite gratuite senologiche e dermatologiche. Per approfittare del servizio è sufficiente presentarsi in piazza, al mattino dalle 9.30 alle 12.30 e, al pomeriggio, dalle 14.30 alle 17.30. ● G.A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**ROMANO.** Sabato sera il ritrovo a Fellette

## Torna la Lucciolata per aiutare il centro oncologico di Aviano

Muniti di torcia i partecipanti  
seguiranno un percorso di 2 km



Un'immagine di una edizione passata della Lucciolata

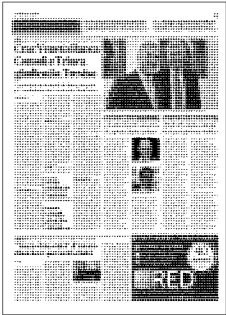
Solidarietà in marcia, sabato sera, a Fellette di Romano. Come da tradizione, con l'arrivo della primavera la frazione ezzelina torna ad ospitare la Lucciolata, la passeggiata notturna promossa con l'obiettivo di raccogliere fondi per la gestione della casa "Via di Natale Franco Gallini" di Aviano, la struttura che offre assistenza ai malati terminali oncologici e ospitalità gratuita ai familiari dei pazienti in cura al Centro di riferimento oncologico della città friulana. La camminata è organizzata dalle associazioni del Comune, dai gruppi di

volontariato e da tante persone di buona volontà ed è patrocinata dall'Amministrazione e dalla Pro Loco. Il ritrovo è fissato per le 20.45 davanti al piazzale della Chiesa. Da qui i partecipanti, muniti di torcia elettrica, si incammineranno lungo un percorso di 2 chilometri attraverso le vie del paese. All'arrivo gli organizzatori e gli esercenti del paese accoglieranno i marciatori con un piccolo rinfresco, mentre il circolo culturale Sardegna Nostra offrirà ai presenti un assaggio di alcuni tipici prodotti sardi. •C.Z.



**REGIONE. C'è il nuovo direttore del sociale**

La Giunta veneta ha assegnato l'incarico di direttore della direzione "Servizi Sociali", a Fabrizio Garbin, veneziano di 56 anni, alle spalle una lunga carriera in Regione e nella sanità. È stato direttore amministrativo dell'Ulss di Verona.



**LA RICORRENZA.** Il 2 aprile, giorno mondiale dedicato alla consapevolezza sul disturbo, apertura straordinaria della struttura della Fondazione

# Autismo, la biblioteca Brunello è unica in Italia

## La raccolta di volumi, riviste e tesi è inserita anche nella rete veneta

**Roberto Luciani**

Il 2 aprile quest'anno è caduto di Pasquetta, giorno dedicato alle gite fuori porta, eppure Luciana Brunello, fondatrice e direttrice della Fondazione che porta il suo cognome, non se ne dà pensiero: «Il 2 aprile è la giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo e quest'anno

ha coinciso con una ricorrenza tradizionale. Noi abbiamo aperto comunque, pronti ad accogliere mamme, studenti, persone che hanno bisogno della nostra biblioteca». Una biblioteca unica in Italia, speciale come i ragazzi per cui è stata creata ancora nel febbraio del 2010. «Siamo specializzati nel settore dell'autismo e della disabilità e facciamo parte della rete delle bi-

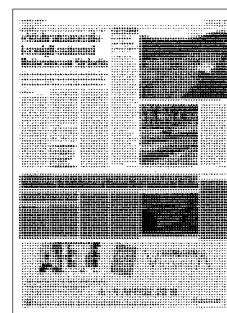
blioteche regionali. Raccogliamo non solo numerosi volumi specifici, ma anche riviste, tesi di laurea che ci arrivano dalle Università di Trento, Padova e Verona nonché dvd e cd per genitori, insegnanti e operatori». Rigorosa come le linee dell'elegante palazzina di inizio '900 di via Foscolo che l'accoglie, la Fondazione Brunello ha sempre svolto la sua attività nel campo della solidarietà sociale, dalla terza età alle famiglie svantaggiate fino ai minori e ai giovani con problematiche relazionali. «Sotto la direzione di Silvia Bagnara, psicologa e psicoterapeuta, diamo supporto al territorio con iniziative di formazione rivolte ai professionisti che operano con persone affette da questa patologia». Così, oltre ai normali servizi bibliotecari (consultazione e lettura nei 3 locali dedicati della sede e prestito locale e interbibliotecario) e alle ricerche di informazioni bibliografiche, c'è la possibilità di ottenere assistenza e consulenza di uno psicologo. «Dal 2017 - ricorda Luciana Brunello - abbiamo reso accessibile al pubblico anche

una ausiloteca, ovvero un laboratorio in cui abbiamo raccolto strumenti e materiale di diversa entità per definire e costruire attività didattiche, occupazionali, ludico-ricreative per persone con autismo. È un servizio che si affianca al Centro per l'autismo, alla biblioteca specialistica, alla consulenza mirata offerta dallo Sportello provinciale autismo e alla formazione che da anno proponiamo per gli operatori della scuola e dei servizi per l'età adulta. Il messaggio è semplice: non fate da soli, perché non siete soli. La sensibilità verso l'autismo, specie in provincia, è una rete stretta in cui ogni soggetto fa la sua parte». •

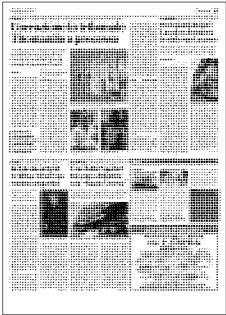
© RIPRODUZIONE RISERVATA



La biblioteca sull'autismo della Fondazione Brunello. COLORFOTO



**SALUTE**  
**“Vicenza unita per l'autismo”**  
**propone teatro, arte e cucina**  
Proseguono fino al 5 maggio le iniziative per la Giornata internazionale della consapevolezza sull'autismo che è stata celebrata, come ogni anno, lunedì scorso. Dalle 16.30 alle 19 di oggi, alla Casetta degli scout a Costabissara, ci sarà un laboratorio di cucina. Domani sarà invece allestita una mostra nella Loggia del Capitaniato in città.



**SANTORSO.** Le testimonianze di sei disoccupati impiegati in un progetto premiato dalla Regione

# «Curiamo anziani e prati Così torniamo in gioco»

Hanno lavorato anche in biblioteca a San Vito e nel sociale per sei mesi, seguiti da operatori comunali  
Il sindaco: «In questo modo potenziati i servizi»

**Sara Panizzon**

Dopo un periodo di inoccupazione per sei mesi si sono rimessi in gioco, lavorando in biblioteca, mantenendo pulite le aree verdi comunali e prestando assistenza alle persone anziane. L'esperienza avviata dall'ottobre 2017 per cinque persone, residenti sia a Santorso che a San Vito di Leguzzano, grazie al progetto "Servizi...fuori dal Comune" si è trasformata in un'opportunità non solo per dimostrare le loro capacità, ma anche per ritrovare lavoro.

Il progetto, presentato alla Regione in occasione del ban-

do "Pubblica utilità e cittadinanza attiva", si è classificato undicesimo su una cinquantina di proposte ed è stato finanziato grazie ad un fondo sociale europeo. Il finanziamento è stato di circa 30 mila euro ma i Comuni di Santorso e San Vito hanno cofinanziato il progetto: Santorso per circa 7 mila euro e San Vito per 4680 euro. Il costo del totale è stato di circa 42 mila euro.

L'iniziativa è nata con lo scopo di attivare buone pratiche finalizzate ad arginare il divario sociale e ha visto la collaborazione di sette enti partner tra questi, oltre alle due municipalità che hanno beneficiato dell'operato dei cinque operatori selezionati, tre impiegati a Santorso e due a San Vito, c'erano anche alcune cooperative del territorio. «Prima ero impiegata in un'agenzia di viaggi poi, per occuparmi dei miei due bambini, sono rimasta a casa sette anni. Quest'esperienza mi ha dato la possibilità di rico-

minciare a lavorare e di imparare un nuovo mestiere», racconta Francesca Tapparo, operatrice nella biblioteca civica di San Vito di Leguzzano. Il primo giorno ero molto emozionata, poi, con la guida della responsabile della biblioteca, mi sono occupata del riordino del materiale librario e dell'organizzazione di alcuni eventi per bambini e ragazzi. E' stata un'opportunità positiva e che mi ha arricchita umanamente e professionalmente». La pensa come lei anche Stojan Djordjevic, ex muratore, che grazie al progetto ha ricominciato a lavorare come giardiniere a San Vito: «Mi piace tenere pulite le aree verdi, non solo perché è meno faticoso rispetto al mio precedente impiego, ma anche perché ho incontrato un gruppo di persone splendide con le quali vorrei continuare a lavorare». «Il mio compito è quello di accompagnare gli anziani al centro diurno Villa Luca a Santorso», racconta l'operato-

re Ugo Bolla. Ogni giorno guida il pulmino del Comune e collaboro anche lo sportello alimentare raccogliendo settimanalmente i prodotti donati dai supermercati locali e destinati alle famiglie in difficoltà».

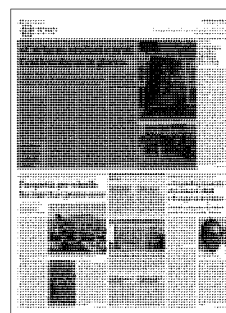
«Oltre alla realizzazione di percorsi lavorativi finalizzati al reinserimento attivo dei soggetti beneficiari», spiega il sindaco di Santorso, Franco Balzi. «Tra gli obiettivi del progetto c'era l'aumento del numero di utenti nei luoghi strategici del territorio attraverso il potenziamento della fruibilità e dell'accesso ai servizi socio-culturali. Grazie all'impegno degli operatori Oscar e Flavio a Santorso gli orari della biblioteca sono stati ampliati, il servizio prestiti ha avuto continuità e grazie al loro supporto è stato ideato un progetto per la creazione di uno sportello virtuale della biblioteca comunale a Villa Miari e in ospedale. Quando sarà attivo, il punto prestiti permetterà a degenti, visitatori e dipendenti di poter prenotare, acquisire, leggere e riconsegnare un libro o un audiolibro per "alleggerire" la permanenza nelle strutture sanitarie». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Facevo il  
muratore e mi  
sono occupato  
di aree verdi  
Un'esperienza  
splendida**



Il sindaco Franco Balzi con i protagonisti dell'inserimento lavorativo





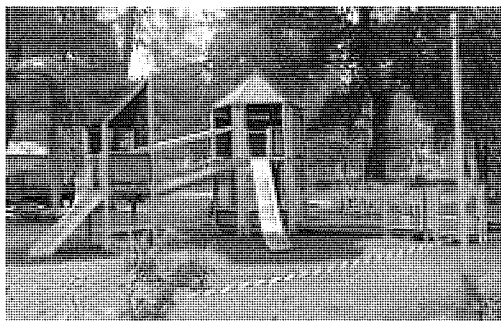
L'assistenza agli anziani fra le attività del progetto.s.p.

# Disabili: giostre e parchi accessibili in città

## Pronti i giochi per bimbi con handicap e a breve anche percorsi studiati

**Sociale**

**BASSANO** La recente installazione di giostrine per bimbi disabili in tre parchi cittadini (dopo quelli di San Vito e il Parolini, toccherà al Ragazzi del '99) rilancia il progetto della città accessibile a tutti. Che significa abbattere non solo le barriere architettoniche ancora presenti, ma anche quelle sociali, promuovendo la cultura dell'inclusione. Ne sono convinti Massimiliano Garlini e Lucia Lancerin dell'associazione «Bassano accessibile» che affianca il Comune su questo versante: «È importante che l'amministrazione impari a vedere le cose anche da una



### La novità

Una delle giostrine per bambini disabili montate nei parchi di Bassano

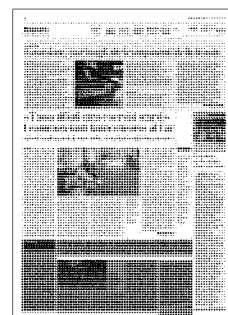
prospettiva diversa per poi condividere, progettare e costruire spazi pubblici fruibili da tutti». Obiettivi che si sono posti anche giunta e consiglio. Il primo atto di questo processo, l'anno scorso, con

l'adesione del Comune alla convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità. «Ci sono stati altri segnali importanti, di valore educativo: l'introduzione di giostre affrontabili anche in carrozzina

ne sono un esempio, e a breve saranno integrate da appositi percorsi», osservano Garlini e Lancerin. «Per migliorare l'accessibilità di parco Ragazzi del '99 abbiamo attivato un tavolo di confronto con diverse realtà cittadine», spiega l'assessore allo Sport Oscar Maz-zocchin. L'impegno della municipalità trova conferma anche nelle iniziative di «Bassano città europea dello sport 2018». Tra le competizioni in programma, figurano i primi campionati europei di basket, di scena dal 26 al 28 ottobre. La disciplina sportiva che prende spunto dal basket è un concreto esempio di integrazione: in campo scendono squadre miste di normodotati e disabili. «In città, abbiamo già due formazioni giovanili attive con queste caratteristiche - evidenzia l'assessore - Al di là di dare a tutti l'opportunità di praticare uno sport, il basket contribuisce a diffondere la cultura dell'inclusione tra i giovani». Anche il museo civico oggi garantisce a sordomuti e ciechi di godere delle opere d'arte, attraverso visite guidate con personale specializzato nel linguaggio dei segni e con la riproduzione in 3D di capolavori.

**R.F.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VAL LIONA  
**MARCIA DEL DONATORE  
AL VIA LE ISCRIZIONI**  
Sono aperte le iscrizioni alla 31ª Marcia del Donatore da 5, 12 e 20 km che si terrà mercoledì 25 aprile a Val Liona. Partenze dalle Salte 9 agli impianti sportivi di Pederiva. **M.G.**



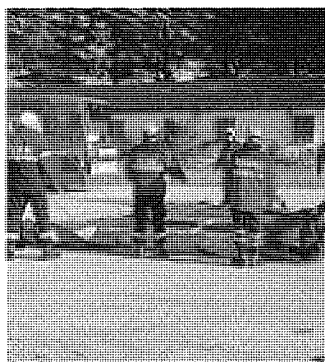
**FORMAZIONE**

**UN CORSO PER TUTORI  
VOLONTARI DI MINORI**

Si terrà all'Istituto saveriano missioni estere di viale Trento 119 un corso di formazione per tutori volontari di minori di età organizzato dall'Ufficio del garante dei diritti della persona della Regione Veneto. Articolato in otto incontri (il primo sarà il 16), per partecipare è necessario iscriversi entro il 4 aprile, via mail.



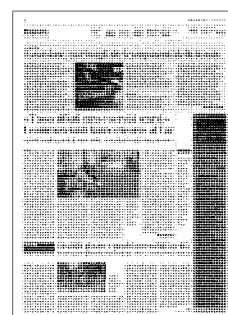
## L'evento



## Protezione civile, sabato d'esercitazione

**BASSANO** Si rinnova sabato l'evento «La Protezione civile con noi» voluto dall'amministrazione per diffondere, tra gli studenti e i cittadini, l'informazione sui comportamenti da tenere e sui meccanismi che scattano in una situazione d'emergenza collettiva. Fin dalle 7, nel parco Giovanni Paolo II, si potrà seguire il programma predisposto

dai 20 gruppi promotori. S'inizia con il montaggio di un campo base e l'allestimento delle strutture, per proseguire, alle 9, con l'attività didattica per le scuole. Nel pomeriggio momenti addestrativi e dimostrativi. «Le organizzazioni di protezione civile rivestono un ruolo di particolare importanza – sottolineano il sindaco Riccardo Poletto e l'assessore Roberto Campagnolo -. Negli ultimi anni, il Comune ha avviato una collaborazione con le associazioni che cooperano nel coordinamento Bassano Emergenze. È stato inoltre avviato un progetto di riqualificazione dell'ex-caserma Fincato per farne un centro direzionale di protezione civile. Dal punto di vista della gestione delle emergenze, Bassano è sede di centro operativo misto, ossia è il punto di coordinamento dei servizi di un territorio più vasto, che già collabora in maniera unitaria con la Polizia locale e con il progetto Piani sicuri». (r.f.)



**SANITÀ.** Dai 9 casi di bambini autistici accertati nel 2013 si è passati ai 180 dell'anno scorso. Ieri la Giornata mondiale dedicata a questo disturbo

# Autismo, aumentano i casi vicentini

Diagnosi più precise consentono di scoprirlo in bimbi di tre anni  
Tra le ipotesi anche l'età più alta dei genitori e fattori ambientali

Franco Pepe

Autismo. I numeri crescono. A Vicenza nel 2013 i casi erano 9, nel 2014 132, nel 2015 133, nel 2016 173, nel 2017 180. Ormai nel Vicentino la percentuale è di 3 bambini autistici su 1000, con una frequenza più alta nei maschi. Negli Usa si parla di un caso ogni 68, ma se il dato americano appare eccessivo, quello italiano sembra sottostimato, perché considera solo i bambini che hanno l'insegnante di sostegno. Vicenza si attesta sugli stessi numeri dell'Emilia-Romagna, della Lombardia, del Piemonte. Una cosa però è certa: negli ultimi 10 anni c'è stato un aumento significativo. La spiegazione? «Oggi - dice la neuropsichiatra infantile Elena Finotti - riusciamo a individuare precocemente il disturbo. Prima le diagnosi si facevano fra i 3 anni e mezzo e i 5, ora l'età è scesa sotto i 3, e questo modifica l'evoluzione del disturbo neurologico. Più precoce è la diagnosi più efficace diventa il trattamento riabilitativo. L'impatto si attenua, cresce il quoziente intellettivo, si affina la capacità di relazione, anche se non si uscirà mai definitivamente

dalla malattia. Inoltre, si è ampliato lo spettro dei disturbi valutati come autistici, che ora vengono estesi anche a forme più lievi che non minano l'autonomia da adulti».

L'incremento è solo in parte dovuto a criteri diagnostici più raffinati. Si pensa che possa influire l'aumento dell'età dei genitori. Si parla di fattori ambientali. Si calcola che in Italia siano colpite dall'autismo 500 mila famiglie, ma, sul fronte scientifico, si ignorano ancora le cause di questo disturbo della sfera neurologica e non esiste una cura, anche se, nel deserto di terapie farmacologiche mirate, la diagnosi tempestiva resta la sola arma per cambiare in meglio la vita di chi è affetto da questa sindrome. Per contro si avverte una sempre più diffusa attenzione verso questo problema che coinvolge tutti, specialisti, pediatri, famiglie, associazioni.

C'è sintonia fra neuropsichiatria infantile dell'Ulss, pediatri ospedalieri e territoriali, Fondazione Brunello (precursore assoluto in questo campo), sportello scolastico del Provveditorato, le strutture convenzionate Villa Maria di Vigardolo e Nostra Famiglia di Bertessinella. Dove prima c'erano solo ten-

tativi abbozzati o unilaterali si è creata una rete. È intervenuta la Regione. L'équipe dell'Ulss sostiene i genitori, forma e affianca insegnanti e terapeuti, e, nonostante un organico limitato, garantisce un trattamento a tutti i pazienti. Se Vicenza si distingue in positivo, in molte regioni italiane permangono criticità operative e ritardi nell'attivazione dei servizi. Per questo ieri il mondo si è tinto di blu per la Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo istituita dalle Nazioni unite nel 2007. Alcuni monumenti celebri, in Ita-

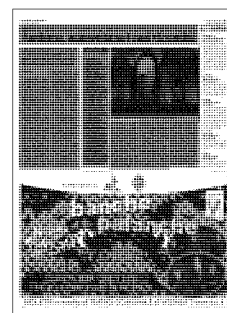
lia il Quirinale e la basilica di San Francesco d'Assisi, a Vicenza la Loggia del Capitania, si sono illuminati del colore scelto dall'Onu per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'autismo. Il focus dell'edizione 2018 è incentrato sulle ragazze e le donne con autismo, sulle quali permane lo stigma di discriminazioni multiple. Da qui anche "Tamtam segnali a lunga distanza, Vicenza unita per l'Autismo", un calendario di iniziative culturali, ludiche, sportive e di vita quotidiana, in sinergia fra pubblico e privato, che si concluderanno il 5 maggio,

con la regia del Comune e di tante associazioni - Fondazione Brunello, Autismo Triveneto, associazione Abaut, Out is... more, Noi spazio giovani, Nuoto pinnato Vicenza, Aps In viaggio con te - Wisteria Blue autism friendly Italia, Rotary club Vicenza Berici, Interact club Vicenza Berici. «Due mesi ricchi di opportunità - commenta l'assessore Isabella Sala - per rendere Vicenza una città consapevole e aperta alla diversità, priva di falsi miti e preconcetti, capace di diventare una "città amica dell'autismo"». •

## Il programma

### GLI INCONTRI

«Quest'anno - dice Roberto Tombolato, segretario per il Triveneto della Società italiana di neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza - abbiamo voluto che i vicentini incontrassero le persone con autismo nei luoghi pubblici dell'esclusione, i centri di aggregazione giovanile, i negozi, i supermercati, nei concerti. Come corollario, c'è un progetto che la neuropsichiatria infantile, il Rotary club Vicenza Berici e il Comune di Vicenza hanno costruito per l'individuazione del disturbo mediante una scheda di osservazione da consegnare alle educatrici dei nidi». Fra gli appuntamenti, oggi e domani (15-18) apertura della biblioteca specialistica di via Foscolo 52; venerdì alle 20.30 nella chiesa di Tavernelle un concerto dell'orchestra Archisonanti "Le note oltre il silenzio: autismo in musica"; sabato l'open day con laboratori (9-12.30) nella sede della Nostra Famiglia in strada Cultura del Tesino 18, alle 14 in contra' Garibaldi partita di basket, e dalle 19 alle 21 al bar Concordia di Camisano "Aperautismo: aperitivo in blu" con musica jazz". F.P.





La Loggia del Capitaniato illuminata di blu per la Giornata mondiale sull'autismo. COLORFOTO

**BRESSANVIDO/2**  
**SPORTELLO SOLIDALE**  
**APERTURA IL 10 APRILE**

La prossima mattinata di apertura dello sportello solidale per la distribuzione di alimenti e vestiario nella canonica di Poianella sarà martedì 10 aprile. L'orario di apertura va dalle 9 alle 11. **R.D.S.**



L'INIZIATIVA. Il Lions club mette a disposizione 15 mila euro per le "card" distribuite a soggetti individuati dal Comune

# Tessere-spesa a 25 famiglie bisognose

## I servizi sociali seguono 400 casi di nuovi poveri a causa della crisi

Caterina Zarpellon

Cento euro al mese per sei mesi da spendere in generi alimentari e di prima necessità e per ridare fiato e dignità alle famiglie che rischiano di rimanere ai margini. A Bassano tornano le social card targate Lions Club Bassano Host e per venticinque nuclei familiari selezionati dai servizi sociali cittadini tra quelli più "bisognosi" sarà meno difficile, nel prossimo semestre, mettere insieme pranzo e cena. Per il quarto anno consecutivo il sodalizio locale ripropone il service ideato dal socio Alberto Fracca per contrastare le nuove povertà. I membri dell'associazione anche quest'anno hanno infatti messo a disposizione dell'Amministrazione comunale 15 mila euro da distribuire, sotto forma di carte prepagate,

ai bassanesi meno abbienti.

«Sono stati scelti 25 soggetti tra quelli in carico ai nostri uffici - conferma l'assessore ai servizi sociali Erica Bertoncetto -. Sono 10 nuclei monoparentali con figli minori, 4 nuclei con due genitori e figli minori, 5 anziani soli, 5 adulti soli e una coppia di adulti. Si tratta di famiglie che, per vari motivi, si trovano in condizioni di particolare disagio (a causa di problemi di salute, disoccupazione o per uno sfratto in corso) e che, grazie a questo service, avranno la possibilità di accedere a cibi freschi».

Le tessere saranno consegnate nei prossimi giorni. Ogni beneficiario potrà disporre di un bonus di 600 euro che dovrà però essere speso gradualmente (per un massimo di 100 euro di acquisti al mese) nell'arco di un semestre nei due supermercati Aliper convenzionati con il Club. «Questo service è per noi il più importante - sottolinea la presidentessa del Lions Bassano Host Gabriella Finco - sia dal punto di vista sociale sia per l'impegno economico». «E' un'iniziativa che teniamo a riproporre - le fa eco Alberto Fracca -, perché vediamo che ce n'è ancora bisogno».

La crisi economica non ha ancora allentato la sua morsa sulle famiglie e sulle situazioni più fragili. Basti pensare che sono oltre 400 i soggetti che direttamente o indirettamente vengono aiutati dai servizi sociali bassanesi con contributi economici, tirocini formativi, buoni per il pagamento di farmaci ed esami medici ed altre forme di sostegno. «I numeri sono stabili già da alcuni anni ormai - chiarisce l'assessore -. Si tratta per la maggior parte di famiglie italiane. E per famiglie intendiamo sia i nuclei numerosi sia i genitori soli con figli piccoli, gli anziani o gli adulti senza figli». •

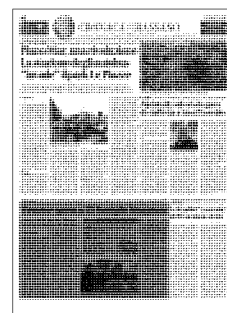
### I numeri

Nuclei familiari in carico ai servizi sociali di Bassano

- 177 assistenza economica (contributi per pagamento bollette, affitto, etc.)
- 63 tirocini formativi
- 18 progetto ministeriale per la lotta contro la povertà (carta Rei)
- 17 buoni acquisto farmaci o pagamento di ticket
- 17 assegno di maternità
- 112 assegno per il terzo figlio (erogato dall'Inps)



La presentazione dell'iniziativa con i vertici del Lions club Bassano



**La donazione**

## Cinque defibrillatori nelle scuole di Rosà

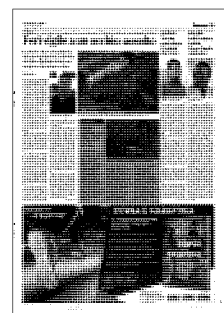
A Travettore di Rosà, consegnati cinque defibrillatori destinati ai plessi scolastici del paese, offerti in sede di gara dalla ditta Serenissima Ristorazione. La cerimonia è avvenuta in occasione dello svolgimento della seconda edizione della marcia dei bambini, manifestazione promozionale sull'importanza dell'attività motoria. Attraverso le piste ciclabili i ragazzi della primaria Pascoli, assieme agli alunni di S. Anna e Cusinati-S. Pietro, hanno raggiunto la scuola primaria di Travettore. La mattinata è stata organizzata dall'istituto comprensivo cittadino, in collaborazione con



**Giulia Putin consegna uno dei defibrillatori alla preside Parolin**

l'Amministrazione comunale, protezione civile e gruppo alpini, nell'ambito delle giornate dello sport. «Abbiamo sperimentato l'appartenenza a un unico ambiente scolastico, composto da più di 1400 bimbi - è intervenuta la preside Margherita Parolin - celebrando anche l'importanza del dono della vita». Presenti Giulia Putin, direttore acquisti di Serenissima Ristorazione e, per l'Amministrazione comunale, il sindaco Paolo Bordignon, il vicesindaco Simone Bizzotto e

l'assessore Modesto Poggiana. «La vita va protetta con un'alimentazione sana - ha spiegato Giulia Putin - ma è altrettanto importante essere pronti ad intervenire in caso di pericolo. Si tratta di un progetto che Serenissima ha cercato per migliorare i plessi scolastici con strumenti salvavita». «È un momento importante - conclude il sindaco Paolo Bordignon - che vede insieme polo scolastico, Comune e ristorazione, segno di grande unità». ●E.R.



**"Spazio donna"**

## Il servizio attivo in via Schiavonetti

Voluto dall'ex consigliera regionale e comunale Maria Pia Mainardi, il centro antiviolenza "Spazio Donna" è attivo in via Schiavonetti negli spazi dell'associazione "Questacittà" dal 2007. È uno sportello gratuito che si occupa di prevenire e contrastare ogni forma di violenza fisica, psichica, sessuale o economica e ogni discriminazione praticata nei confronti delle donne e dei loro figli minori. Ciò a prescindere dalla loro origine, dalla loro religione, dal loro orientamento sessuale, dal loro stato civile, dal loro credo politico o dalla loro condizione economica. Alle aperture del lunedì e mercoledì mattina e del martedì sera, lo Spazio Donna affiancherà a breve anche una nuova apertura il giovedì mattina, in concomitanza con il mercato settimanale. Accreditato in Regione come centro antiviolenza, e presente con succursali anche a Tezze, a Marostica, a Cassola e ad Asiago, lo sportello ogni anno prende in carico un centinaio di donne. Sempre più di frequente, a chiedere aiuto sono donne non più giovanissime, anche in virtù della sensibilizzazione su questi temi oggi maggiore rispetto al passato. Per prendere contatto con lo Spazio Donna è possibile telefonare al numero 366-1537585. **L.P.**



**VOLONTARIATO.** L'assemblea rinnova le cariche e guarda al futuro

## Il Csv conferma Giancesini «Ora fare rete per le sfide»

L'assemblea di Volontariato in Rete, ente gestore del Centro servizi volontariato, riconferma alla presidenza Marco Giancesini - al suo secondo mandato - e consolida anche la squadra che vede l'ingresso di due nuove associazioni con Romana Caoduro di Civiltà del Verde e Stella Barbera della Murialdo di Montecchio.

La relazione di fine mandato è stata l'occasione per ringraziare tutto lo staff, che ha vissuto periodi molto difficili

come il commissariamento e la successiva delicata ripresa. Non aiuta certo - spiega il Csv in una nota - il bilancio sempre più contenuto ma è questo il momento di fare rete per dare risposte concrete alle necessità del mondo del volontariato vicentino.

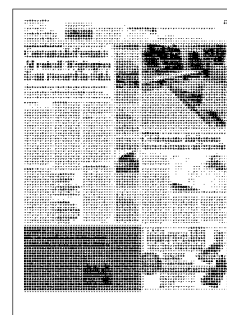
«Se siamo riusciti a raggiungere importanti obbiettivi è soprattutto grazie alle associazioni, che coese anche nei momenti più difficili, hanno saputo lavorare al meglio, creando un tessuto sociale at-



Un convegno del Csv

tento, la vera forza della nostra squadra», commenta Giancesini Presidente del Csv. «Abbiamo meno risorse e non possiamo fare erogazioni dirette, dobbiamo quindi sviluppare una rete fattiva, come sarà per il progetto del Co.Ge. Veneto "Donare per il tuo domani"». «Ci attendono grandi impegni in questo 2018 ma l'entusiasmo è sempre più forte e vogliamo offrire una visione positiva» è l'intervento del direttore Maria Rita Dal Molin. «Sarà questo il nostro impegno anche con il prossimo convegno "La trama e l'ordito delle buone notizie", in calendario per venerdì alle 15 all'Istituto Comprensivo 5 in Contra' Mure San Rocco». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il convegno è in programma il 6 aprile all'Istituto comprensivo 5 in Contrà Mure San Rocco a Vicenza

## A Vicenza la trama e l'ordito delle Buone Notizie

### Tessuto sociale da raccontare

**C**osa significa «fare la differenza»? In un mondo sempre più complesso può significare anche *solo* non arrendersi e continuare a generare un tessuto sociale attento e solidale. Così al convegno «La trama e l'ordito delle buone notizie» venerdì 6 aprile a Vicenza (ore 15, Istituto Comprensivo 5 in Contrà Mure San Rocco 37A) si parlerà in particolare di quattro associazioni che «fanno la differenza». Evento promosso da Volontariato in Rete (Csv Vicenza). Coordina Rossella Verga di *Buone Notizie - Corriere della Sera*.



Cronaca / Mestre Centro

# Città più belle grazie ad associazioni e luav: dieci azioni pilota di rigenerazione urbana

Percorsi formativi e progettazioni di recupero di edifici, aree verdi, spazi pubblici. Due per ogni provincia coinvolta saranno finanziati grazie a un fondo regionale di 190mila euro



La redazione

05 APRILE 2018 12:31



## I più letti di oggi

- 1 Paura a Punta Sabbioni, si sveglia nella notte e aggredisce la moglie a colpi di mannaia
- 2 Un po' paninoteca, un po' ristorante: nasce Cru, ristobistrot in una splendida corte VIDEO
- 3 Sassaia contro il bus e le auto dopo essere stato trovato senza biglietto: in manette
- 4 Il ritorno a casa dei proprietari allarma le ladre: faccia a faccia sulle scale del condominio

Dieci progetti per rigenerare i quartieri più difficili delle città venete, unendo le forze di associazioni, amministrazioni ed enti del terzo settore. A selezionarli sarà il Csv della città metropolitana di Venezia, che ha inaugurato in questi giorni l'iniziativa #tuttamialacittà, programma di rigenerazione che punta a rilanciare le aree urbane più degradate. Capofila è appunto il centro di servizi per il volontariato di Venezia, partner sono i Csv di Padova, Verona, Vicenza e Rovigo. Coinvolta anche

## APPROFONDIMENTI

Scuola di musica, sedi per associazioni e un teatro: i "sogni" di Renzo Piano per Marghera

24 novembre 2016

Un progetto per illuminare il futuro di via Piave: nuova vita ai negozi e spazi per la cultura

## Città più belle grazie ad associazioni e luav: dieci azioni pilota di rigenerazione urbana

Dieci progetti per rigenerare i quartieri più difficili delle città venete, unendo le forze di associazioni, amministrazioni ed enti del terzo settore. A selezionarli sarà il Csv della città metropolitana di Venezia, che ha inaugurato in questi giorni l'iniziativa #tuttamialacittà, programma di rigenerazione che punta a rilanciare le aree urbane più degradate. Capofila è appunto il centro di servizi per il volontariato di Venezia, partner sono i Csv di Padova, Verona, Vicenza e Rovigo. Coinvolta anche l'università Luav di Venezia, che si occuperà di uno specifico percorso formativo.

vincitori avranno un anno di tempo per essere concretizzati.

### Recupero di edifici e aree verdi

Temi chiave dell'iniziativa sono l'housing sociale, la gestione del verde pubblico, il riutilizzo di edifici, la rivitalizzazione delle aree degradate e il recupero del patrimonio storico-culturale. Alla fine saranno dieci (due per ogni provincia) le proposte che saranno ammesse a finanziamento, scelte da una specifica commissione di valutazione, e che avranno l'opportunità di trasformarsi in azioni pilota. A quel punto il piano entrerà nel vivo grazie al contributo economico del comitato di gestione del fondo speciale regionale per il volontariato: a #tuttamialacittà è stato riconosciuto un finanziamento di 190mila euro, che copre l'80% del budget del progetto che complessivamente è quindi di 237.500 euro, da dividere tra le cinque aree regionali.

### Progetti conclusi a fine 2019

Secondo la direttrice del Csv Venezia, Ketty Poles, per quanto riguarda le aree di Mestre, Riviera e Basso Piave "si tratta di recuperare spazi verdi ed edifici inutilizzati, non tanto attraverso la ristrutturazione ma tramite la creazione di attività sociali". Nelle prossime settimane saranno scelti due docenti Luav che condurranno i percorsi di formazione e co-progettazione. Al Csv, invece, spetta il compito di indire un kick-off meeting. I tavoli provinciali di co-progettazione partiranno tra settembre e ottobre, mentre a novembre avverrà la selezione: i progetti

Network

Redattore Sociale

RS Agenzia

Guida

Giornalisti

Blog

...altri siti

LOGIN

Inserisci le tue credenziali per accedere ai servizi per gli abbonati

Anello debole

Parlare Civile

Questione d'Immagine

My Account

Ricordami

LOGIN

Password dimenticata?

Oppure scopri come abbonarti

Redattore Sociale

NOTIZIARIO

Società

Disabilità

Salute

Economia

Famiglia

Giustizia

Immigrazione

Non Profit

Cultura

Punti di Vista

In Evidenza

Multimedia

Speciali

Banche Dati

Calendario

Annunci

Non Profit

NOTIZIARIO

Non Profit

Cooperazione - Aiuti

Pace

Servizio civile

Solidarietà

Terzo settore

Volontariato

## Csv Vicenza: presidente confermato e due associazioni in più nel consiglio

L'assemblea del 30 marzo ha rinnovato Marco Giancesini alla guida del Csv. "Con meno risorse dobbiamo sviluppare una rete fattiva, vogliamo offrire una visione positiva". Appuntamento al 6 aprile con il convegno "La trama e l'ordito delle buone notizie"

04 aprile 2018

"Se siamo riusciti a raggiungere importanti obiettivi è soprattutto grazie alle associazioni, che coese anche nei momenti più difficili, hanno saputo lavorare al meglio. **creando un tessuto sociale attento**, la vera forza della nostra squadra". Commenta così Marco Giancesini la conferma a presidente del Centro di servizio per il volontariato di Vicenza. Il rinnovo - Giancesini è al secondo mandato - è avvenuto durante l'assemblea del 30 marzo, che ha sancito anche l'ingresso di due associazioni nel consiglio direttivo: Civiltà del Verde, rappresentata da Romana Caoduro, e l'associazione Murialdo di Montebelluna, rappresentata da Stella Barbera.

"Abbiamo meno risorse e non possiamo fare erogazioni dirette, dobbiamo quindi sviluppare una rete fattiva, come sarà per il progetto del Co.Ge. Veneto 'Donare per il tuo domani'", ha proseguito il presidente durante la sua relazione di fine mandato, che è stata occasione anche per ringraziare lo staff che ha vissuto periodi molto difficili come il commissariamento e la successiva delicata ripresa.

Il Csv, dal canto suo, **sta ampliando le proposte di servizi per sostenere il più possibile le associazioni** del territorio e garantire una formazione ampia e continuativa per guidare operatori e volontari. "Mettiamo tutta la nostra dedizione pronti a rispettare i nuovi adempimenti e in attesa delle decisioni legate alla riforma del Terzo settore che ha messo in dubbio persino il numero dei CSV Veneti", conclude Giancesini.

"Ci attendono grandi impegni in questo 2018 ma l'entusiasmo è sempre più forte e vogliamo offrire una visione positiva - ha affermato il direttore Maria Rita Dal Molin -. Sarà questo il nostro impegno anche con il prossimo convegno 'La trama e l'ordito delle buone notizie'. Valorizzeremo il lavoro di quattro associazioni che racconteranno come in situazioni di fragilità, bisogno e sofferenza si dà vita a esperienze che possono cambiare tutto, aiutando gli altri."

© Copyright Redattore Sociale

TAG: VOLONTARIATO

Ti potrebbe interessare anche...

5 nuovi progetti dei Csv

Franceschini riconfermato

RS

L'AGENZIA di REDATTORE SOCIALE

### Lette in questo momento

Young Audience Award 2018, gli adolescenti eleggono il miglior film europeo

Nasce la "Casa del papà" per accogliere i padri dei bambini ricoverati al Bambino Gesù

Anche le nonne rinunciano al lavoro: verso il "congedo granparentale"?

» Notiziario

Calendario

Si parla di noi

Pagina 28

## Csv **Vicenza**: presidente confermato e due associazioni in più nel consiglio

"Se siamo riusciti a raggiungere importanti obiettivi è soprattutto grazie alle associazioni, che coese anche nei momenti più difficili, hanno saputo lavorare al meglio, **creando un tessuto sociale attento**, la vera forza della nostra squadra". Commenta così Marco Giancesini la conferma a presidente del **Centro di servizio per il volontariato** di Vicenza.

Il rinnovo – Giancesini è al secondo mandato - è avvenuto durante l'assemblea del 30 marzo, che ha sancito anche l'ingresso di due associazioni nel consiglio direttivo: Civiltà del Verde, rappresentata da Romana Caoduro, e l'associazione Murialdo di Montecchio, rappresentata da Stella Barbera.

"Abbiamo meno risorse e non possiamo fare erogazioni dirette, dobbiamo quindi sviluppare una rete fattiva, come sarà per il progetto del Co.Ge. Veneto 'Donare per il tuo domani'", ha proseguito il presidente durante la sua relazione di fine mandato, che è stata occasione anche per ringraziare lo staff che ha vissuto periodi molto difficili come il commissariamento e la successiva delicata ripresa.

Il Csv, dal canto suo, **sta ampliando le proposte di servizi per sostenere il più possibile le associazioni** del territorio e garantire una formazione ampia e continuativa per guidare operatori e volontari. "Mettiamo tutta la nostra dedizione pronti a rispettare i nuovi adempimenti e in attesa delle decisioni legate alla riforma del Terzo settore che ha messo in dubbio persino il numero dei CSV Veneti", conclude Giancesini.

"Ci attendono grandi impegni in questo 2018 ma l'entusiasmo è sempre più forte e vogliamo offrire una visione positiva - ha affermato il direttore Maria Rita Dal Molin -. Sarà questo il nostro impegno anche con il prossimo convegno 'La trama e l'ordito delle buone notizie'. Valorizzeremo il lavoro di quattro associazioni che racconteranno come in situazioni di fragilità, bisogno e sofferenza si dà vita a esperienze che possono cambiare tutto, aiutando gli altri."

Con VicenzaPiù Edicola puoi sfogliare VicenzaPiù sul computer come se fosse il periodico cartaceo.

VicenzaPiù Edicola

Fatti, personaggi e vita vicentina

VicenzaPiù

anieri, Italiani oggi Opinioni Rassegna stampa Inchieste Video on demand Foto

Fatti Politica Economia&Aziende Associazioni Lavoro Ambiente Scuola e formazione Interviste English news Tutto

Pubblicità

QUOTIDIANO | Categorie: Fatti, Associazioni

CSV Vicenza, Marco Ganesini riconfermato alla presidenza

Di Note ufficiali | oggi alle 16:25 | 0 commenti



Si è svolta in grande tranquillità l'assemblea di rinnovo delle cariche di Volontariato in Rete, Ente Gestore del CSV di Vicenza. Riconfermato alla presidenza Marco Ganesini - al suo secondo mandato - e consolidata anche la squadra che vede l'ingresso di due nuove associazioni con Romana Caoduro di Civiltà del Verde e Stella Barbera della Murialdo di Montecchio. La relazione di fine mandato è stata l'occasione per ringraziare tutto lo staff, che ha vissuto periodi molto difficili come il commissariamento e la successiva delicata ripresa.

Non aiuta certo il bilancio sempre più contenuto ma è proprio questo il momento di fare rete per poter dare risposte concrete alle necessità del mondo del volontariato vicentino.

"Se siamo riusciti a raggiungere importanti obiettivi è soprattutto grazie alle associazioni, che coese anche nei momenti più difficili, hanno saputo lavorare al meglio, creando un tessuto sociale attento, la vera forza della nostra squadra" commenta Marco Ganesini Presidente del CSV di Vicenza.

"Abbiamo meno risorse e non possiamo fare erogazioni dirette, dobbiamo quindi sviluppare una rete fattiva, come sarà per il progetto del Co.Ge. Veneta 'Donare per il tuo domani'. Il Csv, dal canto suo, sta ampliando le proposte di servizi per sostenere il più possibile le associazioni del territorio e garantire una formazione ampia e continuativa per guidare operatori e volontari. Mettiamo tutta la nostra dedizione pronti a rispettare i nuovi adempimenti e in attesa delle decisioni legate alla Riforma del Terzo Settore che ha messo in dubbio persino il numero dei CSV Veneti" conclude Ganesini.

"Ci attendono grandi impegni in questo 2018 ma l'entusiasmo è sempre più forte e vogliamo offrire una visione positiva" è l'intervento del Direttore Maria Rita Dal Molin. "Sarà questo il nostro impegno anche con il prossimo convegno "LA TRAMA E L'ORDITO DELLE BUONE NOTIZIE", che si terrà venerdì 6 aprile alle 15 presso la Sala Convegni dell'Istituto Comprensivo 5 in Contrà Mure San Rocco 37/a a Vicenza. Valorizzeremo il lavoro di quattro associazioni che racconteranno come in situazioni di fragilità, bisogno e sofferenza si dà vita a esperienze che possono cambiare tutto, aiutando gli altri."

Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza

Leggi tutti gli articoli su: Volontariato in Rete, CSV di Vicenza, Marco Ganesini, Romana Caoduro, Civiltà del verde, Stella Barbera, Murialdo di Montecchio, Maria Rita Dal Molin, LA TRAMA E L'ORDITO DELLE BUONE NOTIZIE

Pubblicità

Commenti

Ancora nessun commento.

Aggiungi commento

Accedi per inserire un commento

Se sei registrato **effettua l'accesso** prima di scrivere il tuo commento. Se non sei ancora registrato **puoi farlo subito qui**, è gratis.

Pubblicità

ViPiù Top News

Otello Dalla Rosa: "Vicenza più sicura con 50 Cityway, Filippo Zanetti presenta la nuova "Ripartiamo! Valori, Obiettivi, Strumenti",

Esandi

VicenzaPiùTV LaPiùTV

PiùTV

  
Intervista al direttore di Vicenza Giuseppe

  
Il sovrappasso di Anconetta seconda

  
Seconda Edizione Alm Energy Trail presentata

  
Con Nero Cemento s'inaugura Un libro in Più

Guarda tutti i video

Pubblicità

Commenti degli utenti

oggi alle 08:46 da **katros**  
In Storytelling del Teatro Olimpico di Alessandro Baricco, **che volete da un progressista reazionario**

oggi alle 08:43 da **katros**  
In Storytelling del Teatro Olimpico di Alessandro Baricco, **che volete da un progressista reazionario**

oggi alle 16:44 da **Roberto Vignola (L'Espresso)**

## CSV **Vicenza**, Marco Giancesini riconfermato alla presidenza

CSV **Vicenza**, Marco Giancesini riconfermato alla presidenza

|

Si è svolta in grande tranquillità l'assemblea di rinnovo delle cariche di **Volontariato in Rete**, Ente Gestore del **CSV di Vicenza**. Riconfermato alla presidenza **Marco Giancesini** - al suo secondo mandato - e consolidata anche la squadra che vede l'ingresso di due nuove associazioni con **Romana Caoduro** di **Civiltà del Verde** e **Stella Barbera** della **Murialdo di Montecchio**. La relazione di fine mandato è stata l'occasione per ringraziare tutto lo staff, che ha vissuto periodi molto difficili come il commissariamento e la successiva delicata ripresa.

Non aiuta certo il bilancio sempre più contenuto ma è proprio questo il momento di fare rete per poter dare risposte concrete alle necessità del mondo del volontariato vicentino.

"Se siamo riusciti a raggiungere importanti obiettivi è soprattutto grazie alle associazioni, che coese anche nei momenti più difficili, hanno saputo lavorare al meglio, creando un tessuto sociale attento, la vera forza della nostra squadra" commenta Marco Giancesini Presidente del CSV di Vicenza.

"Abbiamo meno risorse e non possiamo fare erogazioni dirette, dobbiamo quindi sviluppare una rete fattiva, come sarà per il progetto del Co.Ge. Veneto '**Donare per il tuo domani**'. Il Csv, dal canto suo, sta ampliando le proposte di servizi per sostenere il più possibile le associazioni del territorio e garantire una formazione ampia e continuativa per guidare operatori e volontari. Mettiamo tutta la nostra dedizione pronti a rispettare i nuovi adempimenti e in attesa delle decisioni legate alla Riforma del Terzo Settore che ha messo in dubbio persino il numero dei CSV Veneti" conclude Giancesini.

"Ci attendono grandi impegni in questo 2018 ma l'entusiasmo è sempre più forte e vogliamo offrire una

visione positiva" è l'intervento del Direttore **Maria Rita Dal Molin**. "Sarà questo il nostro impegno anche con il prossimo convegno **"LA TRAMA E L'ORDITO DELLE BUONE NOTIZIE"**, che si terrà venerdì 6 aprile alle 15 presso la Sala Convegni dell'Istituto Comprensivo 5 in Contrà Mure San Rocco 37/a a Vicenza. Valorizzeremo il lavoro di quattro associazioni che racconteranno come in situazioni di fragilità, bisogno e sofferenza si dà vita a esperienze che possono cambiare tutto, aiutando gli altri."

**Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza**